

Cooperazione: visita di una delegazione bielorusa nella nostra sede

☒ Nell'ambito delle attività del [gruppo di lavoro SIMeVeP "Cooperazione decentrata"](#), da sempre impegnato nella realizzazione di progetti di collaborazioni con istituzioni della Repubblica della Bielorussia, una delegazione di dirigenti del Sindacato dei professionisti del settore Agroindustriale della città di Minsk è stato in visita nella sede nazionale della SIMeVeP a Roma il 7 giugno.

La visita si inserisce in un viaggio formativo che la delegazione ha condotto in Italia dal 5 al 9 giugno volto a conoscere la struttura e l'organizzazione del settore agro-zootecnico-alimentare italiano nelle sue realtà produttive, istituzionali ed educative, effettuato su richiesta della Dott.ssa Zoja Kavaliova, Direttrice del Sindacato [in occasione delle attività organizzate dal GdL SIMeVeP per la II "Settimana di cucina italiana nel mondo" nel 2016](#) .

La delegazione era composta dalla Direttrice Zoja Kavaliova accompagnata dal Dott. Shyt Vadzim, Direttore del Dipartimento di Biochimica e di Micetologia, Ente d'Istruzione Centro Bielorosso Statale di Veterinaria e dalla Prof. Valeryia Skramblevich, Docente di lingua italiana dell'Università Internazionale MITSO, in qualità di interprete.

Per la SIMeVeP erano presenti il Vice Presidente, Vitantonio Perrone e il referente nazionale del GdL Cooperazione Decentrata, Dott. Massimo Platini. L'incontro è stato introdotto dai saluti di Mauro Gnaccarini a nome della segreteria nazionale del SIVeMP.

Durante il confronto sono state scambiate numerose informazioni culturali e professionali; in particolar modo gli

ospiti hanno mostrato interesse ad approfondire in dettaglio l'organizzazione della veterinaria pubblica nel nostro paese, da sempre inserita nelle attività di sanità pubblica e in particolare nelle attività di medicina preventiva. In questo ambito è stata ribadita la disponibilità a continuare il percorso di cooperazione intrapreso soprattutto tenendo conto che la Repubblica di Belarus, dopo l'ultimo allargamento dei paesi membri, si trova ai confini dell'UE e ha molto interesse a incrementare gli scambi commerciali con l'Europa.

Il giorno precedente la delegazione bielorusca era stata a Bologna per una visita al "FICO Eataly World", il parco agroalimentare inaugurato da pochi mesi e struttura di eccellenza del mondo agricolo e alimentare. Il 7 giugno dopo visita alla sede di SIMeVeP, è stata visitata la sede dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio, mentre l'8 giugno si è spostata a Napoli per la visita della Facoltà di Medicina Veterinaria "Federico II".

SIMeVeP desidera continuare a favorire i rapporti di collaborazione tra le istituzioni dei due paesi e rimane disponibile a portare il proprio contributo all'Ambasciata italiana di Minsk nella prossima "Settimana di cucina italiana nel mondo" come in occasione delle due precedenti, anche attraverso l'organizzazione di un convegno dedicato ai professionisti e studenti del settore alimentare.

A cura della segreteria SIMeVeP

La SIMeVeP partecipa alla II Settimana della cucina italiana nel mondo

☒ Per il secondo anno consecutivo la SIMeVeP partecipa con un proprio evento alla II settimana della cucina italiana nel mondo, organizzando per il 22 novembre il workshop [“La medicina veterinaria in Italia, aspetti di sicurezza alimentare e risvolti normativi”](#), con il patrocinio dell’Ambasciata Italiana a Minsk in Bielorussia.

“La seconda settimana della cucina italiana nel mondo è la sintesi di un percorso partito dall’eredità di Expo 2015, che vede la rete all’estero della Farnesina divenire sempre di più il perno dell’azione di promozione delle 4 A del Made in Italy: arredamento, abbigliamento, automazione e agroalimentare. Con la Settimana della Cucina vogliamo contribuire all’obiettivo del Governo di raggiungere, nel 2020, i 50 miliardi di export nel settore.

Si tratta di un traguardo ambizioso ma alla nostra portata, se consideriamo che 68 prodotti italiani sono sul podio dei prodotti agroalimentari più venduti al mondo, nel cibo abbiamo 292 denominazioni protette e tra i vini 523 tra Doc/Docg/Igt. Inoltre, l’Italia è seconda in Europa per superficie agricola biologica e prima come numero di imprese del settore. Tutto questo è alla base della classifica redatta da Bloomberg che identifica gli Italiani come il popolo più sano al mondo”. Così il ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Angelino Alfano, durante la presentazione dell’evento

Quest’anno sono previste oltre 1000 manifestazioni in più di 100 paesi, oltre 120 tra conferenze, seminari e dibattiti sulla tradizione culinaria italiana e circa 170 degustazioni e

cene a tema.

Settimana della cucina italiana nel mondo, l'esperienza SIMeVeP in Bielorussia

☒ Una delegazione SIMeVeP, composta dai Dott. Massimo Platini, Stefano Adami, Luigi Morena, Mauro Saracco, Paolo Bianco e dal Prof. Orlando Paciello, ha partecipato in Bielorussia dal 19 al 24 novembre alla "Settimana di cucina italiana nel mondo", evento organizzato per il secondo anno consecutivo dal Ministero degli Affari Esteri e il Ministero delle Politiche Agricole in tutte le sedi di Ambasciata.

Anche quest'anno SIMeVeP è stata invitata a partecipare dalla Ambasciata d'Italia di Minsk, dando vita a un programma ricco di contenuti che si sono succeduti nelle intense giornate trascorse in Bielorussia.

Il [Gruppo di Lavoro "Cooperazione Decentrata"](#) è impegnato da anni nel favorire la collaborazione tra enti e istituzioni dei due Paesi e, nello specifico, è riuscita a portare a Minsk una rappresentanza dell'Istituto Alberghiero Statale "Gae Aulenti" di Biella, formata da due docenti, Prof. Susanna Zona e Prof. Alessandra Serrani e da quattro studenti del quinto anno, che si è integrata con la corrispettiva delegazione della Scuola di Culinaria di Gomel, Bielorussia; il lavoro congiunto di queste due "squadre" ha permesso di dare vita all'evento

inaugurale della “Settimana” che ha visto la partecipazione di oltre 150 persone, fra cui molti diplomatici accreditati presso le diverse ambasciate straniere.

L’“Alternanza scuola – lavoro” a Minsk, presso Hotel e ristoranti prestigiosi è stato uno degli argomenti affrontati anche in ambasciata; nei prossimi mesi sarà proposto un protocollo d’intesa per garantire un percorso di crescita professionale ad alcuni studenti italiani, nel pieno rispetto delle garanzie di igiene e di sicurezza sul lavoro.

L’Ambasciatore d’Italia, S.E. Dott. Stefano Bianchi, nel discorso di presentazione, ha voluto ricordare l’impegno della nostra società scientifica nel realizzare in modo concreto forme di cooperazione rivolte ai professionisti dei due Paesi.

Oltre al programma dedicato alla promozione delle qualità della cucina italiana, SIMeVeP ha organizzato nella mattina di mercoledì 22 novembre l’evento formativo [“La Medicina Veterinaria in Italia, aspetti di sicurezza alimentare e risvolti normativi”](#): alla presenza di oltre 80 uditori, presso l’Università delle Relazioni Internazionali di Minsk, Adami, Paciello e Platini hanno parlato della Veterinaria Pubblica in Italia, della qualità del nostro cibo e delle norme che garantiscono la salubrità degli alimenti.

Per consentire in futuro nuovi rapporti di collaborazione è stato programmato, nella giornata di martedì 21 anche un incontro tra il Prof. Paciello, Università di Medicina Veterinaria Federico II di Napoli e il Rettore dell’Università di Medicina Veterinaria di Vitebsk, Prof. Mikalai Haurichenka. A breve sarà formalizzato un protocollo d’intesa tra le due Accademie per la realizzazione di un programma di ricerca oltre a una nuova forma di scambio formativo tra studenti di veterinaria dei due Paesi.

Sempre a Minsk, il Dr. Luigi Morena ha incontrato la Dott.ssa Zoya Kovaleva, Direttrice dell’Associazione del Sindacato dei

professionisti del settore Agroindustriale della Regione. E' stato espresso il desiderio reciproco di approfondire le conoscenze tra le due organizzazioni, italiana e bielorusse, anche attraverso un viaggio di studio da realizzarsi in Italia nella prossima primavera.

La delegazione SIMeVeP torna in Italia dopo cinque giorni intensi durante i quali ha dato vita a diversi incontri, ha sviluppato nuovi proficui contatti con le istituzioni bielorusse e ha avuto un ulteriore riconoscimento dell'impegno e la serietà da parte della nostra Ambasciata.

Da Minsk a Roma, ecco il viaggio di ritorno con il bagaglio in stiva e il grande peso delle emozioni che ognuno di noi si porta a casa come vera ricchezza.

Un grazie per la disponibilità e la sensibilità del personale tutto dell'Ambasciata e, in particolare della Prof.ssa Christina Schiavon, Responsabile Culturale, che ha avuto la grande pazienza di seguirci in questa esperienza, e al Console Dott. Salvatore Rippla.